

IL SINDACO
Pasquale CASCELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni PORCELLI

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi 31 ottobre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni PORCELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 31 OTT. 2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. **REP 3656**

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 56155 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 31 OTT. 2014

P IL SEGRETARIO GENERALE
IL RESPONSABILE
ALBO PRETORIO ON-LINE
Dott.ssa Maria RIZZITELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile



Protocollo Speciale

U.T. N. 173

del 31/10/2014

CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 234
del 31 ottobre 2014
Prot. int. 264/31-10-14

OGGETTO: Adozione dello schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017 ed Aggiornamento annuale 2015, ex art. 128 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.-

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 31/10/2014

Il Dirigente
IL DIRIGENTE
Ing. Gianrodolfo DI BARI

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 31-10-2014

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Addi 31/10/2014

Il Responsabile del Procedimento

IL DIRIGENTE
Ing. Gianrodolfo DI BARI

Addi 31/10/2014

L'Assessore proponente
ASSESSORE
POLITICHE PER IL TERRITORIO
(Arch. Angela Altomare AZZURRA PELLE)

L'anno duemila quattordici il giorno 31 del mese di ottobre alle ore 17.00 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

	Presente	Assente	
CASCELLA Pasquale Sindaco	X		<u>Pasquale Cascella</u>
RIZZI FRANCBANDIERA Anna Vice Sindaco	X		<u>Anna Rizzi Francbandiera</u>
CAROPPO Giuseppina Assessore	X		<u>Caroppo Giuseppina</u>
DIPALO Francesco Assessore	X		<u>Dipalo Francesco</u>
DIVINCENZO Antonio Assessore	X		<u>Divincenzo Antonio</u>
LANOTTE Marcello Assessore	X		<u>LANOTTE Marcello</u>
PELLE Angela Altomare Azzurra Assessore	X		<u>PELLE Angela Altomare Azzurra</u>
PISICCHIO Patrizia Irene Assessore	X		<u>Pisicchio Patrizia Irene</u>
RIZZI Antonio Assessore	X		<u>Rizzi Antonio</u>

Presiede il Sindaco Pasquale CASCELLA

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giovanni PORCELLI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del dirigente , relazione l'Assessore:

Premesso che,

il Piano triennale delle opere pubbliche è lo strumento di programmazione disciplinato dal D. Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti definisce con decreto n.59082 dell'11 novembre 2011, ha stabilito le procedure e gli schemi - tipo cui le Amministrazioni pubbliche sono tenute a rendere conformi le schede del Piano triennale che ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato;

l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili.

Considerato che,

il legislatore ha posto quest'anno l'obiettivo di approvare il bilancio previsionale 2015 entro dicembre 2014 con l'obbligo della redazione parallela del bilancio tradizionale e della nuova previsione di bilancio armonizzato;

ad oggi, si deve prendere atto di un quadro generale segnato dalla incertezza delle entrate, dalla instabilità generata dal perdurare del periodo di crisi economico-finanziaria in cui versa l'intero Paese, della esigua misura di risorse finanziarie pubbliche e private a disposizione e dalla continua evoluzione normativa che impone ai Comuni forti tagli e complesse modalità/procedure cui adempiere per la predisposizione e la formulazione della struttura di bilancio, cui concorre anche lo schema del Piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017;

A ciò si aggiungono i tagli intervenuti già a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2014 e gli ulteriori prospettati dal disegno di legge di stabilità per il 2015 a carico dei Comuni, per un importo di 1,2 miliardi di euro, la cui quantificazione a carico dei singoli Comuni, ad ora, non è ancora nota;

Tenuto conto che tutto ciò potrebbe incidere sulle scelte e capacità di sostenibilità finanziaria che devono caratterizzare tanto la programmazione del Piano triennale delle opere pubbliche quanto l'intero bilancio comunale, si pone l'esigenza di acquisire come essenziali punti fermi per l'azione amministrativa almeno la conferma degli indirizzi già delineati e sottoposti all'esame del Consiglio Comunale sulla spesa per le opere pubbliche.

Considerato che,

il documento di programmazione triennale degli investimenti 2015 - 2017 si fonda, per la sua elaborazione, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 ed è quindi possibile ritenere prioritari, oltre che doverosi per responsabilità diretta, interventi di:

- manutenzione straordinaria del patrimonio esistente;
- completamento dei lavori già iniziati e progetti preliminari e definitivi già approvati;
- messa in sicurezza e recupero del patrimonio storico artistico.

Considerato che,

con riferimento al D.P.R. n. 207 del 2010, quindi in continuità con il Programma triennale degli investimenti 2014-16, approvato in uno al bilancio - a settembre 2014 - questa nuova configurazione di

schema di Piano triennale, proprio per rispondere alle molteplici criticità esposte in premessa e alle necessità e ai bisogni primari della nostra comunità, si propone come programma dinamico e flessibile, volto ad accogliere, nelle sue valenze annuali, le proposte progettuali finanziariamente sostenibili che potranno - di volta in volta - migliorare i servizi per la comunità, incrementare la qualità dell'ambiente e del paesaggio e mettere in sicurezza il nostro patrimonio.

Per cui,

si coglie occasione - già da questa prima formulazione di schema - di tracciare il disegno e l'assetto di due grandi ambiti territoriali della nostra città, con una infrastrutturazione che potrà essere sostanziata dall'approfondimento degli studi già in essere e dai nuovi da progetti specifici per gli aggiornamenti previsti dalla normativa vigente;

è emersa l'urgente necessità di avviare le progettazioni riguardanti opere di infrastrutturazione e servizi, come: gli interventi di adeguamento rete pluviale e relativi scarichi a mare, la cui mancanza ha, nel tempo, segnato profondamente la sicurezza delle nostre periferie come delle coste e in particolare la qualità dei nostri paesaggi, in particolar modo quelli marini. Difatti, primi approcci progettuali - già predisposti - sono quelli del sistema di collettamento differenziato delle acque piovane del canale H e del risanamento ambientale della costa erosa e progetti per l'implementazione delle reti - idrica, rete di fogna nera e bianca - per le aree più densamente popolate e le aree industriali e artigianali. Importante per la sicurezza idrogeologica delle parti del nostro territorio interessato dalle perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico sarà l'adeguamento dell'opera S.S. 170 per la quale è previsto, da parte dell'Anas, l'innalzamento del ponte di sormonto del canale Ciappetta-Camaggio e l'ampliamento dello stesso alveo.

Per il primo ambito territoriale di intervento, si potrà procedere con la messa in sicurezza e recupero delle Mura del Carmine - come prosecuzione del primo stralcio annesso al bastione del Paraticchio - così da cominciare a prevedere una più sicura ed organizzata discesa a mare, e quindi proseguire la sistemazione delle aree sottostanti, favorendo il ricostituirsi di aree a *parco urbano*, insieme alla già avvenuta realizzazione del Parco verde con area giochi già realizzata. La definizione dello scenario guarda, dunque, Piazza Marina, per la quale si prevede il completamento del rifacimento della pavimentazione e il ripristino della antica fontana pozzo. Questi interventi putano a riconnettere il mare alla città, visto anche che l'area dell'antica marineria si ricalifica con la bonifica in corso dei serbatoi di deposito carburante ed il previsto consolidamento del convento di S. Andrea. Il percorso di riqualificazione complessivo della fascia costiera si dovrebbe, dunque, concludersi allargandosi all'area del Castello.

L'altro importante ambito d'intervento è individuato a cavallo della ferrovia, dove grazie alla programmata grande soppressione di tutti i passaggi a livello con interventi sostitutivi di sottopassi carrabili e pedonali, si potrà ottenere finalmente il ricongiungimento delle due parti di città. Questo intervento, coperto grazie al bilancio vigente, va completato con opere complementari programmate nel pluriennale. Di conseguenza dovrà essere assicurata maggiore fluidità e rapidità negli spostamenti da e per i punti cruciali della città. Il secondo fronte stazione della ferrovia potrà, così, vedere il nodo ferroviario di Barletta diventare un importante polo intermodale di scambio, grazie alla partecipazione all'adeguamento del Grande Progetto del secondo fronte di stazione volta a dotare la città non solo di una nuova stazione della ferrotranviaria del nord barese, ma anche di una connessione diretta con l'aeroporto di Bari Palese e di fermate per autobus extraurbani. A ciò si aggiunge la necessità di garantire la riconversione dell'ex tribunale come polo della sicurezza, che comprenda gli uffici del giudice di pace e il comando dei vigili urbani. L'ambito è da completare con gli interventi di messa in sicurezza dei beni storico-artistici come il convento di s. Antonio, il convento di s. Lucia e l'ex distilleria con il recupero conservativo del suo corpo centrale, facendo così nuova vita all'ex complesso produttivo interpretato come sistema organico di progetti comprendenti un nuovo edificio residenziale per utenze differenziate e un parcheggio interrato a servizio della nuova area intermodale.

Considerato che,

con Delibera di G.R. n.1498 del 17.7.2014 è stato approvato il Programma Operativo Regionale (POR) della Puglia;

a causa della limitatezza delle risorse finanziarie è divenuto inevitabile attrezzarsi per cogliere le opportunità offerte dal POR 2014-2020, dove attraverso l'individuazione degli assi strategici, vengono fissate le priorità di intervento e di finanziamento;

l'opportunità di avere un Piano triennale delle opere pubbliche 2015-17 dinamico e flessibile può garantire attraverso gli aggiornamenti già previsti dalla normativa di riferimento – la possibilità per l'Amministrazione di avere progetti candidabili ai bandi attuativi del POR che la Regione Puglia emanerà, per cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si potrà fare riferimento a diverse linee di intervento previste dal Programma Operativo, proseguendo nella direzione tracciata dalla Regione Puglia con l'individuazione di obiettivi tematici che promuovono iniziative come lo "sviluppo territoriale" e implementano l'asse *Sviluppo Urbano Sostenibile* in cui intervengono diversi temi - "Obiettivi Tematici" - come il 4 (trasporti, ambiente, assetto del territorio), il 5 (assetto del territorio), il 6 (ambiente, area politiche per il territorio) e il 9 (FSE, politiche giovanili, assetto del territorio, lavoro, formazione).

Rilevato:

che, l'art. 128, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, dispone che, per lo svolgimento dell'attività di realizzazione dei lavori pubblici, le amministrazioni locali sono tenute, preventivamente a predisporre ed approvare un programma triennale delle OO.PP. ed i suoi aggiornamenti annuali, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nello stesso anno;

che, l'art.128, comma 2, dell'innanzi citato Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., dispone che lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle Amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante;

che, per l'effetto, vengono, con l'adozione del presente atto, demandati all'Ufficio Segreteria Comunale tutti gli adempimenti innanzi citati, consistenti nella pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, degli schemi adottati del programma triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017, e suo aggiornamento annuale 2015, per la durata di sessanta giorni decorrenti dalla data di adozione del presente atto;

che, Coordinatore del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017, ed aggiornamento annuale 2015, è il Dirigente del Settore LL.PP. ing. Gianrodolfo Di Bari, in continuità a quanto disposto con Decreto Sindacale n. 11 del 20/03/2014;

Viste le allegate schede del Programma Triennale delle OO.PP. 2015/2017 riportanti il quadro delle risorse disponibili, l'articolazione della copertura finanziaria e l'elenco annuale 2015;

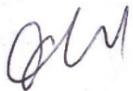
Considerato che, trattandosi di atto di programmazione, la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa in quanto lo schema del piano triennale proposto dovrà essere allegato agli atti programmatori da sottoporre al Consiglio Comunale;

-Acquisiti i prescritti pareri, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000;

-A voti unanimi resi nei modi di legge,

DELIBERA

La premessa unitamente agli allegati citati forma unico contesto



1 – **DI ADOTTARE**, lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2015-2017 e del relativo Piano annuale 2015, a norma dell'art. 128 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2 – **DI DARE ATTO** che, Coordinatore del Programma Triennale dei lavori pubblici 2015-2017 ed aggiornamento annuale 2015, è il Dirigente del Settore LL.PP.

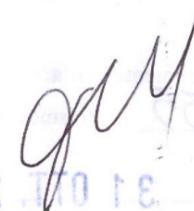
3 - **DI DARE ATTO** che, il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

4 - **DI DISPORRE**, che l'Ufficio Segreteria Comunale provveda, a norma dell'art.128, comma 2, dell'innanzi citato Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, degli schemi adottati del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017, ed aggiornamento annuale 2015, per la durata di sessanta giorni decorrenti dalla data di adozione del presente atto.

Allegati:

- 1 - Proposta schema del Piano triennale dei LL.PP. triennio 2015/2017;
- 2 - Proposta schema aggiornamento annuale dei LL.PP., anno 2015.

4105 TTO 1 E



4105 TTO 1 E